

Nel bambino sono cinque i quadri principali, relativi alle patologie gengivali e dei tessuti che si trovano attorno ai denti, che il pediatra dovrebbe riconoscere e inviare allo specialista. C'è la GENGIVITE, che si riscontra nel 70-80% dei bambini, di solito a partire dai 5-6 anni, e si manifesta con predisposizione al sanguinamento, gonfiore e, a volte, senso di fastidio. C'è la GENGIVITE ULCERO-NECROTICA ACUTA, che si trova molto raramente e soprattutto in soggetti sottoalimentati o con malattie organiche, e si presenta con decapitazione delle papille gengivali, che sono ricoperte da uno strato fibrinoso; c'è poi l'IPERPLASIA GENGIVALE FIBROSA, solitamente dovuta a somministrazione di IDANTOINA (antiepilettico), ciclosporina A (immunosoppressore) o nifedipina (calcioantagonista) e si verifica dai 3 ai 9 mesi dopo l'inizio dell'assunzione del farmaco; ancora, tra le malattie parodontali c'è la PARODONTITE PREPUBERALE, che può essere localizzata, o generalizzata a tutti i denti, e inizia verso il quarto anno di età; deve essere sospettata in caso di diabete di tipo primo, sindrome di Down, leucemia. Infine c'è la IMMUNODEFICIENZA PRIMITIVA, da deficit di immunoglobulina A, e c'è la forma SECONDARIA, da malnutrizione e HIV (AIDS). (Da LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SALUTE ORALE-FIMP).